Anno VII. Udine — Venerdì 7 Giugno 1889. N. 135.

# IL FRIULI

## GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

ABBONAMENTI
Udine a domicilio e nel regno:
Anno . . . . . . . . L. 16
Semestre . . . . . . . » 8
Trimestre . . . . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno . . . . . . . . L. 26
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 5.

INSERZIONI
Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —
Un numero arretrato Centesimi 10

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, N. 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende all'Edicola, alla car. Bardusco e dai principali tabaccai

## GIORDANO BRUNO
IN
### ROMA

Riprodurremo oggi, come abbiamo fatto ieri di quello del Moleschott, alcuni brani del discorso del professor Morselli in commemorazione di Giordano Bruno.

« *Giordano Bruno è un genio.* L'umanità cammina per opera di questi geni. Il Bruno conquide per lo sviluppo del suo cervello, conquide perchè la sua influenza non si ferma al suo tempo, conquide perchè è portavoce d'idee, e perchè l'agitazione molecolare di quel cervello si trasmette per impulso fatale ereditario, agli atomi nostri.

È genio il Bruno perchè, come vuole il Goethe, si vale delle idee del suo tempo, e coi germi ereditati nel cervello, crea nuove combinazione d'idee.

*Dopo lo Spinoza non un pensatore* può stare al livello del *martire*. Che se l'opera sua fu a noi, stretti da ignobile servaggio, per tanto tempo sconosciuta, va ricordato che tutto il mondo civile rese mai sempre larga *testimonianza di venerazione* al nostro pensatore, va *ricordato* che tutto il lavoro filosofico che sobbolliva oltre alpe, si giovava dell'opera del Bruno.

Il Bruno ha detto: evoluzione dei mondi, e l'evoluzione è un assioma, oggi, incrollabile.

Ha detto: il sole è della stessa materia della terra e l'analisi spettrale moderna del Kirchoff gli ha dato ragione.

Ha detto che il centro della terra è igneo, e Laplace, Lyell, Kant, hanno dato ragione al filosofo.

Ha detto evoluzione delle anime, e nel 1800 il Lamarck non ha fatto che illustrare il concetto del Bruno.

Ha detto: nulla è nella nostra mente se prima non passò pei sensi, e il Kant lo ha confermato. Ha preveduto l'unità del pensiero e della natura prima 250 anni che l'Helmoltz dimostrasse che tutte le formole del pensiero sono formule matematiche.

Ha detto non c'è morale vera umana, se non è utilitaria ed ha preceduto il Bentham di due secoli.

Ha studiato comparativamente le religioni, i miti, le favole, ed ha pre*ceduto gli studi profondi di Volney.*

Ha detto la storia è soggetta ad una legge evolutiva, ed ha preceduto il Vico. Che più?

Ha gettato la cocolla ed ha detto: *il pensiero libero dal dogma* e noi dopo 300 anni siamo qui ad acclamarlo ed a ripetere: fra pensiero e dogma, tra Chiesa e Stato è impossibile la conciliazione.

***

Qui gli applausi lunghissimi dell'uditorio hanno approvato il pensiero del dottissimo Morselli.

***

Ha concluso:

« I nostri avversari portano i loro santi sugli altari, noi vogliamo portare i nostri martiri sui monumenti. La nostra gratitudine vuole così.

La terza Italia deve sciogliere il proprio voto innalzando proprio in Campo di Fiori il monumento al Bruno».

***

I brani di questi discorsi li abbiamo estratti dal resoconto che il signor Romolo Prati ne fece sul *Capitan Fracassa.* Ciò dichiariamo per un duplice debito di lealtà: primo, per esserci giovati del periodico citato; secondo, perchè se le citazioni non sono testuali (e certo poco si allontaneranno) la colpa non è imputabile a noi.

Quel che ne preme inoltre dichiarare è: *che colla fatta pubblicazione* abbiamo inteso onorare *Giordano Bruno*; che l'aver prevenuta l'ora solenne in cui rivivrà in Campo di Fiori il grande Filosofo nolano, fu per noi dovere per stimolare chi possa a recarsi in Roma; che *anche anticipato*, il *nostro tributo* d'onoranza vale un'eco — sia pure modesta ed inadeguata — di quella che tutta Italia, fa.

Quanto alla protesta contro i clericali, fu fatta nel precedente numero e sotto questo istesso titolo; ma la ritiriamo.

Si, perchè tanto *semel abbas semper abbas*, ossia prete via prete fa prete; intendendo i clericali intransigenti. I quali vogliono bensì aver il diritto di far ogni male all'Italia e di dirne d'ogni risma; e non vogliono che l'Italia onori i suoi grandi — specialmente frati.

Bei tipi, i clericali!

A proposito del monumento a Giordano Bruno, van gracchiando ch'è un'offesa al Papa il quale non è più libero in Roma, e chi ne ha più ne metta.

Anzi tutto chiediamo se sia ragionevole *il* dire *che il monumento* al Bruno offende il Papa. Che ci ha a che fare?

In secondo luogo di quale libertà ha bisogno il Papa? S'è prigioniero volontario *entro una umile casetta di* 11 mila stanze, e che stanze! Vorrebbe forse uscirne per Roma il Papa, e temerebbe forse che il bronzeo Bruno gli facesse le fiche?

Oppure il colore del bronzo potrebbe rassomigliarsi a quello del corpo in *combustione?*

Paura o rimorso?

Nè l'una, nè l'altro.

Convien pur ch'abbiano delle frottole, delle cabale (termine più proprio) i clericali e che s'adirino sempre e sempre siano lo stesse Cassandre inascoltate.

***

Per domenica, giorno dell'inaugurazione in Roma e sul Campo di Fiori del monumento a Giordano Bruno, confidiamo che il *Friuli vi sarà* rappresentato e che Udine nostra, capo del Friuli, saprà degnamente festeggiare il grandissimo avvenimento sul quale tendonsi omai gli occhi ammirati del mondo.

Non più roghi — la ragione ha vinto e vendicato; vinto l'oscurantismo e vendicato Giordano Bruno.

A te sia gloria, o gran frate di Nola!

*cf.*

## PARLAMENTO NAZIONALE

### SENATO DEL REGNO

Presidenza FARINI

Seduta del 6.

**Il Presidente** legge la lettera d'invito al Senato di prender parte alle onoranze a Giordano Bruno, intervenendo all'inaugurazione del monumento.

**Crispi** dichiarava che questo monumento essendo d'iniziativa privata, il Governo non sarà rappresentato ufficialmente, che lascia libero però il Senato di prendere la deliberazione che vorrà. Il Governo ha il solo compito di far rispettare la libertà di coscienza e l'ordine.

Il Senato dopo prova e controprova, delibera di *non farsi rappresentare.*

**Crispi** e **Brin** presentano alcuni progetti.

Levasi la seduta alle ore 4.10.

### CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza BIANCHERI

Seduta del 6.

Apresi la seduta alle ore 2.20.

Il *Presidente* comunica l'esito della elezione dei nuovi commissari del bilancio.

Votanti 308. Schede bianche 52. Eletti:

Bacelli voti 199, Coppino 197, Gandolfi 194, Geymet 188, Righi 187, Luciani 185, Martini 183, De Renzis 184, Lanza 183, Canzi 182, Marcora 181, Del Giudice 181, Favale 169, Turi 166, Sant'Onofrio 164, Levi 163, Solimbergo 168.

**Crispi** presenta un progetto per autorizzare alcuni Comuni ad eccedere il limite della sovraimposta.

**Seismit-Doda** presenta il progetto di legge per l'approvazione dei contratti di vendita e permuta dei beni demaniali.

Quindi *si riprende* la discussione del bilancio dell'istruzione pubblica.

Si presentano quindi varie interpellanze tra cui una di Bonghi al ministro della guerra per sapere se l'occupazione di Keren potrà esigere un ulteriore invio di truppe *regolari* o volontari e *una maggiore spesa* di quella stanziata nel bilancio.

**Crispi** dice che la occupazione di Keren è esatta, Barambaras Kaffel avendo operato in guisa da far perdere la fiducia del Governo, questi ha ordinato l'occupazione di Keren per parte delle truppe regolari, l'arresto del Barambaras ed il disarmo dei suoi soldati.

Levasi la seduta alle ore 8 1/4.

## CORRIERE POLITICO

### IN ITALIA

**Giordano Bruno
e il Consiglio comunale di Roma.**

Jer l'altro sera alla seduta del Consiglio comunale di Roma, il noto consigliere clericale Vespignani attaccò vivamente il sindaco e la Giunta per la deliberazione presa di partecipare all'inaugurazione del monumento a Giordano Bruno.

*Disse* che questo *atto* era una offesa alla gran maggioranza della popolazione romana.

Queste parole eccitarono agitazione e mormorio tra i consiglieri presenti e nel pubblico che assisteva numeroso.

Gli risposero con molta energia il sindaco, Baccelli e Giovagnoli. Il sindaco specialmente fu molto felice ed applaudito.

Egli dichiarò che non aveva altro che adempiuto ad un dovere, ed espresso il pensiero della cittadinanza di Roma.

Sfidò i clericali a presentare una mozione, se ne avranno il coraggio.

Ma il consigliere Vespignani non presentò mozioni di sorta.

Tutti fanno le meraviglie della insolita violenza degli attacchi del cons. Vespignani, che sebbene clericale, è abitualmente mite e gentile.

*Il sindaco lasciò* comprendere che Vespignani è il portavoce di una mente più alta.

Tutti compresero l'alta fine,

Infatti Vespignani è architetto del Papa, perciò la discussione dell'altra sera ha un significato importante.

**Boselli e il monumento a Giordano Bruno.**

Il ministro Boselli ha dato jeri 1000 lire al Comitato per il monumento a Giordano Bruno,

## COSE D'AFRICA

**Anche l'Asmara?**

Si assicura da più parti che le nostre truppe in Africa, oltre a Keren, occuparono *contemporaneamente* anche l'Asmara.

La notizia produce molta sensazione. Manca però ancora la conferma ufficiale.

**I particolari sull'occupazione di Keren.**

**Napoli** 6. Il *Corriere di Napoli* pubblica il seguente telegramma da Massaua che reca i particolari sull'occupazione di Keren.

Barambaras Kaffel spadroneggiava e tiranneggiava l'altopiano dei Bogos, devastando il paese con frequenti razzie.

Il Comando seppe pure che egli trattava di unirsi con Ras Alula.

Baldissera allora gli ordinò di recarsi a Massaua, Barambaras rifiutava.

Il Comando seppe che Ras Alula si apparecchiava ad occupare l'Hamasen, radunando ottomila uomini e distribuendo cartucce e dura per tre giorni.

Il Comando nel giorno 26 maggio fece *intercettare tutte le strade per* Keren.

Il 17 *maggio* una colonna di 1000 uomini seguita da 260 camelli si diresse a Keren. La comandava il maggiore Eycart. Si componeva di una batteria da 6 pezzi da montagna comandata dal capitano Rubiola; di un plotone di esploratori col tenente Speck, da una sezione di sanità col capitano medico Pettinari.

Ad Axus il 29 si concentrava una seconda colonna di 1000 uomini comandate dal maggiore Di Majo, composta da un battaglione di indigeni col maggiore Marrone e da una sezione di artiglieria di montagna con mitragliatrici comandata dal capitano Michelini, e da varie bande indigene.

Il Debeb aveva avuto ordine di sbarrare la via del fiume Anseba per *impedire la congiunzione di Ras Alula* con Barambaras Kaffel.

Il *giorno 1 giugno* la colonna comandata dal maggiore Eycart ha in*contrato presso Gomfalom una* banda di esploratori.

*Barambaras* la arrestò; *il* Debeb fedele alla consegna appena seppe l'avvenimento mosse incontro a Ras Alula e si avanzò verso il fiume Anseba, lasciando un distaccamento a Korbara ed all'Asmara.

Presso Zazega incontrò 150 uomini di Barambaras che tentavano di unirsi a Ras Alula e li disarmò.

Il giorno 2 giugno alle ore 9 le truppe trovaronsi in presenza di Keren.

Il Debeb vi giunse alle ore 11.

Il Barambaras Kaffel vedendosi circondato si arrese.

Egli si trova arrestato con 5 capi che saranno condotti tutti a Massaua.

Il Debeb ricevuta una provvisione di farina, è *tornato nelle sue posizioni.*

Al Comando di Keren resterà il capitano Rubiola *con una compagnia* di indigeni e quattro pezzi d'artiglieria da montagna.

Ras Alula, abbandonato da molti dei *suoi*, è *tornato all'Hamasen.*

### ALL'ESTERO

**Un discorso di Ferry
alla Camera Francese.**

**Parigi** 6. Camera — Discutesi il bilancio dell'istruzione.

Ferry difende contro le accuse dei deputati di destra l'opera scolastica della repubblica.

Dice essere diritto e dovere di essa di adempirla fino alla fine.

Rileva il cammino percorso dall'insegnamento popolare dopo il secondo *impero, grazie alla partecipazione dello* stato e dei Comuni. (Applausi a sinistra e al centro; alcune interruzioni a destra).

**Parigi** 6. Camera — Ferry continua il discorso. Sostiene la necessità di mantenere la laicità dell'insegnamento.

Parlando delle prossime elezioni, dice che se anche la destra ridiventasse maggioranza, sarebbe come il 1871 impotente a ristabilire la monarchia. (Rumori a destra).

D'altronde egli non è partigiano della separazione della Chiesa dallo Stato, che creerebbe delle lotte in seno alle famiglie. (Proteste all'estrema sinistra).

Soggiunge: I preti da 7 anni hanno piena libertà di insegnamento nelle scuole. (Proteste a destra)

Sfida la destra a dichiarare alla tribuna che la neutralità della scuola è violata. (Nuovi rumori).

Dichiara che la tolleranza dello Stato è immensa. — Domandiamo alla Chiesa eguale tolleranza. (Vivi applausi al centro).

**Per la difesa della Francia
della parte Sud-Est.**

**Parigi** 6. Nel Consiglio dei ministri sotto la presidenza di Carnot, Freycinet *informò il Consiglio* di avere insistito vivamente dinanzi alla Commissione parlamentare delle ferrovie, affinchè siano dichiarati prontamente di pubblica utilità le linee Braguignan-Nizza e Nizza-Digne per la difesa della parte *Sud-Est della Francia.*

**Sciopero di tessitori di cotoni in Francia.**

**Lione** 6. È scoppiato lo sciopero generale nei tessitori di cotone che ricominciò ieri nella regione di Thizy. *Pare essere importantissimo,* perchè tutti gli operai tessitori sembrano de*cisi allo sciopero.*

Circa tremila scioperantti nei vil*laggi vicini a Thizy si recarono* a *Thizy* e fecero una dimostrazione. Grazie alle misure dell'autorità non si lamentò nessun incidente serio.

Alla sera furono lanciate pietre contro i gendarmi, di cui uno fu colpito.

**Guglielmo II verrà in Italia.**

Si conferma che l'imperatore Guglielmo verrà in Italia ai primi di Agosto.

Passerà qualche giorno nella villa Reale di Monza.

Poi andrà sul lago di Como dove sarà ospitato dal duca Visconti di Modrone nella sua villa dell'Olmo, già dei marchesi Raimondi, situata all'estremità di Borgo Vico a breve distanza da Como.

## TELEGRAMMI

**Londra** 6. Lo *Standard* ha da Belgrado: La domanda di Garaschanine della libertà mediante cauzione fu definitivamente respinta.

Una compagnia belga ottenne la concessione della ferrovia della vallata del Tunok.

Il *Times* ha da Vienna: L'agitazione panslavista continua nella Bosnia contro l'occupazione austriaca. Numerosi russi traversano Vienna recandosi in Bosnia.

**Pietroburgo** 6. Il *Nord Bureau* pubblica: Le voci che circolano alla Borsa di Berlino e che attribuiscono il ribasso dei valori russi agli armamenti della Russia sono assolutamente infondate. Il Governo russo è animato dalle intenzioni più pacifiche.

**New York** 6. Il numero delle vittime delle inondazioni a Johnstown è ora calcolato da 12,000 a 15,000.

## IN GIRO PEL MONDO

**Il mantello del profeta.**

L'esposizione del mantello del profeta Maometto ha avuto luogo il 15 corrente a Costantinopoli.

Il sultano si è recato in gran gala, seguito da un brillante corteo, al palazzo di Top-Capou, dove è conservata questa reliquia mussulmana, poi ha distribuito ai dignitarii dei fazzoletti di raso bianco, *ricamati d'oro coi* quali era stato toccato il mantello del Profeta.

*Lungo il percorso del corteo i fan*ciulli delle scuole mussulmane, greche, armene israelitiche, *agitano dei rami di* lauro, cantando inni di lode.

L'esposizione durerà per i fedeli sino alla fine del Ramandan, cioè ancora pochi giorni.

**Duecentocinquantacinquemila lire
per un cavallo.**

Leggesi nella *Frankfurte Zeitung* che a Lexington (America) il sig. Clark acquistò all'asta pubblica il celebre cavallo « *Bell Boy* » per 51 mila dollari, pari a 251 mila lire italiane.

# L'Emigrazione

La statistica dell'emigrazione nel primo trimestre 1889 constata una diminuzione di 10,428 emigranti in confronto dello stesso periodo del 1888.

Nel Veneto la diminuzione fu di 8771 emigranti; forti diminuzioni si notano pure nella Campania (5313) negli Abruzzi e Molise (2874) nella Basilicata (1582), nelle Calabrie (1673).

Le sole regioni ove vi fu un aumento si è il Piemonte ove vi furono 2851 emigranti di più del primo trimestre 1878 e l'Emilia ove ne furono 1827 di più e in Lombardia ove ve ne furono 1301 di più.

Ecco le cifre particolareggiate pel Veneto. Nella provincia di Belluno gli emigranti propri nel primo trimestre 1888 furono 130 e i temporanei 5063, nel primo trimestre 1889 ve ne furono invece 149 e 8340.

Nella provincia di Padova le due cifre nel 1888 furono 2758 e 533 enel 1889 1383 e 479.

Nella provincia di Rovigo nel 1888, 8021 e 24 e nel 1889 1035 e 4; nella provincia di Treviso nel 1888, 5522 e 295 e nel 1889, 2174 e 740; nella provincia di Udine nel 1888, 2028 e 16519 e nel 1889, 2583 e 18257; nella provincia di Venezia nel 1888, 3470 e 531 e nel 1889, 901 e 361; nella provincia di Verona nel 1888, 848 e 258 e nel 1889, 811 e 315; nella provincia di Vicenza nel 1888, 599 e 727 e nel 1889, 626 e 1433.

Nella provincia di Mantova le due cifre furono nel 1888, 1143 e 13 e nel 1889, 556 e 62. Nella provincia di Ferrara le due cifre sono insignificanti.

## LE VERGOGNE DEL GOVERNO

NEL

BELGIO

Il processo testè svoltosi alla Corte d'assise di Hainaut nel Belgio contro 25 cosidetti socialisti durato 21 giorni e finito coll'assoluzione di 22 imputati e la condanna degli altri 3 a tre mesi di carcere mise in luce un tal cumulo di sozzura e di fango da parte del governo belga che questo avrebbe dovuto andarne travolto e sepolto per sempre.

Tutti ricordano il grande *sciopero* scoppiato due anni sono nel Belgio, seguito a disordini e che minacciava ferro, fuoco, strage, saccheggio, terrore, se.. se il governo non avesse vegliato e non fosse intervenuto a salvare il paere; furono fatti 25 arresti e il 6 dello scorso mese incominciò il processo.

Nel corso di esso *risultò* che tutti quei disordini, e i complotti sventati, e le congiure scoperte e il quadro finale della patria salvata, non erano stati altro che una indecente ed ignobile commedia tramata insieme fra il governo e la polizia; e fu precisamente il signor Moteltairs capo ufficio della sicurezza pubblica che alle udienze sciorinò le cose come erano dicendosi autorizzato a dir tutto dal ministro della giustizie Lejeune.

Due individui Pourbaix e Laloi furono l'anima del complotto: il primo ebbe missione di indurre il noto agitatore Dufuisseaux a passare da Parigi nel Belgio per assumere la direzione degli scioperi: il secondo fattosi amico di quest'ultimo trasmetteva seralmente alla polizia tutto quanto veniva pensato, detto, scritto dagli scioperanti.

Bernaert, presidente del Consiglio, ricevette in udienza notturna Pourbaix: ambedue compilarono un proclama socialista contenente le più atroci ingiurie contro il *re* e i *ministri* e che doveva spingere gli scioperanti alla violenza, dopodichè il governo sarebbe intervenuto a reprimere.

Il proclama fu infatti pubblicato e giunse olio sul fuoco.

Fernaert — che l'aveva ispirato — se ne mostrò scandolezzato alla Camera e ne accusò autore il Dufuisseux che naturalmente fu assolto per mancanza di prove.

Laloi parimenti eccitava gli operai ai disordini; egli non era pagato dalla polizia a giornata, ma a seconda dell'importanza delle delazioni che faceva.

L'impressione che fece nel pubblico questo processo, fu enorme: fu Janson, capo del partito radicale, che diresse la difesa: il ministero ne uscì schiacciato, e si appellò alla Camera.

Il signor Bara strinse la questione in questi termini:

— È per mezzo ai ministri di complottare con dei *miserabili*, per far condannare degli innocenti?

I ministri cercano di difendersi, ma oppressi dal peso delle prove di fatto rigettarono ogni colpa sul capo della polizia.

Orbene, malgrado tutte queste sconcezze, si trovò tra le fila di Destra un tal Jacobs che propose un ordine del giorno di fiducia per il ministero e si trovò una maggioranza nella Camera belga che votò tale ordine del giorno inaudito!

È sperabile che il paese pronuncerà per ultimo il suo verdetto e nelle prossime elezioni spazzerà via quella spudorata genia che non ha altri idoli da sostenere se non questi immorali pervertitori del popolo.

## Capi di Polizia e Giornalisti

### nell'America del Sud

Il direttore del più grande giornale dell'America del Sud, la *Nacion* di Buenos-Ayres, aveva attaccato il capo della polizia di quella città per cose della sua amministrazione circa gli emigranti.

Sentite in che modo gli risponde questo alto magistrato e abbiate una idea dei costumi dei nostri fratelli latini nelle *repubbliche sud-americane*.

⁂

"Ben sa il *signor* B. Mitre y Vedia, direttore della *Nacion*, per essersi egli stesso trovato negli uffici di polizia, che quanto egli dice non è esatto, mentre egli pecca del peggiore dei difetti, l'ingratitudine, col gettarmi in faccia di aver io mancato per riguardo a *lui* una sola volta al mio dovere come funzionario pubblico.

Ricordi che giorni sono egli fu accusato da Amalia Slanguer di furto di gioielli, dopo di aver passato la notte nella sua casa di prostituzione, in istato di ubbriachezza, corroborandosi l'apparente prova di reità colla dichiarazione di quattro testi, e che contro di lui non si spiccò come doveva farsi, ordine di detenzione a norma di legge.

Ricordi che il *sommario fu rimesso senza arrestati* alla giudicatura correzionale, e ricordi infine che negli uffici cui dovette presentarsi, fu trattato con cortesia e moderazione e che gli furono *consegnate* perfino *le armi dimenticate* sotto i guanciali della prostituta, la quale il dì seguente recavasi alla commisseria a gettare una macchia indelebile ed infamante sopra un nome degno di sorte migliore.

È di questo che mi si accusa? . . .

Mi appello, come ho detto, all'opinione pubblica perchè giudichi la condotta e gli atti di due uomini, e insieme per premunirla una volta per sempre contro gli inganni di istrioni e tartufi che, predicando la morale, e fattisi sacerdoti della decenza e del decoro pubblico, trascendono poi a tutti i vizi più ripugnanti dei quali possa macchiarsi l'uomo,...

Con questi elementi di giudizio, l'opinione pubblica ha facoltà di sentenziare.

Scelga fra il capo di polizia, che mette ogni suo buon volere al servizio delle sue sue pubbliche funzioni, ed il suo insultatore pertinace, Don Bartolomè Mitre y Vedia, direttore della *Nacion*, che, sui quarantaquattro anni, passa le notti ubbriacandosi in un lupanare, e cadde avvolto nel sospetto di aver rubato i gioielli della meretrice colla quale ha diviso il letto, per ritornare all'indomani impassibile a predicare morale dalle colonne della *Nacion* e ad insultare la polizia, che ha avuto la debolezza di non sottoporlo al giudice competente.

⁂

*Non c'è che dire — osserva* egregiamente *l'Italia* — la polemica è amena. Non si saprebbe immaginare un maggior disorientamento morale da parte d'un magistrato. Eppure il mondo non casca per questo. La Repubblica Argentina, che si sappia, non ha cessato di essere il paese più fiorente del Sud America. Il popolo penserà poi a cambiare quel suo funzionario.

Decisamente noi della vecchia Europa diamo troppa importanza al cosidetto prestigio dell'autorità.

# Col 1° Giugno

**si è aperto un nuovo abbonamento al *Friuli* ai prezzi segnati in testa del Giornale.**

**I Signori Abbonati che si trovassero in arretrato, sono pregati a voler mettersi in regola al più presto possibile.**

*L'Amministrazione.*

## DALLA PROVINCIA

**Cividale**, 6 *giugno.*

**Cose amministrative — Etichetta — Edilizia — Operazione chirurgica — Un processo — Musicalia — Opera santa.**

A costo di annojare i gentili lettori del *Friuli* continuo la campagna iniziata avverso lo sperpero del pubblico erario.

Tassa di mano morta

| | |
|---|---|
| 1883 | L. 350.— |
| 1887 | » 471.36 |
| 1889 | » 500.— |

Oltre il solito inevitabile crescendo, *come* in tutti gli aggravi, abbiamo anche su questo ramo l'esplicita affermazione del sig. Marco Venuti segretario d'Intendenza e no di Prefettura il quale in pubblico asseriva che il Comune di Cividale pagava indebitamente quasi tutta la tassa di mano morta.

Ed ora, con riserva di riassumere la esposizione finanziaria da me fatta in questi mesi, anche per mostrare le nostre entrate, in seguito verrò presentando i proventi *ordinari* e *straordinari*, discutendoli in lungo ed in largo, dando loro il valore reale e non figurativo — *così si* avrà il convincimento dello statu quo, a cui fu ridotta l'amministrazione.

⁂

Io credeva che in Municipio si conoscessero almeno i principî elementari di una doverosa etichetta, ma sembra di no. Infatti nella *solennità patriottico-scolastica* di domenica passata, non furono invitati il R.° Ispettore delle *scuole* (!) ed il Capitano *comandante* il presidio.

Corbezzoli!

Ed il corrispondente del *Giornale di Udine*, egregia persona, mentre forse voleva mettere in bocca del cav. Sindaco la frase di Moltke che *sapeva tacere in sette lingue*, guarda fatalità! al contrario risultò che il sindaco come Moltke la *faceva* (sic) in sette lingue. Così la soverchia adulazione s'è convertita in una banale ironia. Ed il sindaco non potrà essere troppo grato al corrispondente del giornale suddetto.

⁂

Riservandomi di favellare un po' sull'ornato (cavallo di battaglia dell'attuale amministrazione) domando se è un progresso edilizio, tutti quei mucchi (alcuni dei quali anche contro l'igiene) che si vedono abbandonati per ogni cantone.

⁂

Una brillante operazione ha eseguita il valente chirurgo dott. Petrucco il quale in questi giorni ha fatto l'amputazione di una gamba ad una giovane signora Maria Brusini suora in S. Maria in Valle. La paziente in sei giorni s'era anche levata.

Congratulazioni al dott. Petrucco ed alla paziente stessa.

⁂

I cividalesi hanno appreso con piacere l'assoluzione del sig. Zoldan Giuseppe, il quale è considerato tra noi un perfetto galantuomo.

⁂

Uno strano processo ha avuto luogo in Pretura mercordì.

*Zuliani* Pietro e certo Caruzzi d'Attimis erano imputati di esercizio arbitrario delle proprie ragioni, per avere nell'aprile passato impedito al Comune l'impianto di acacie lungo la strada comunale confinante ai loro fondi.

Dalle risultanze del dibattimento è emerso che il Zuliani è vero che si mostrò contrario, all'impianto, appoggiandosi alla legge sui lavori pubblici, ma che non fece violenza nè alle persone nè alle cose;

che l'ordine draconiano era partito ad un ff. di Sindaco delegato, ma senza autorizzazione amministrativa;

che questi si trovava in conflitto col Sindaco.

Infatti i documenti introdotti lo confermano.

Quardate: Nel mentre il ff. di Sindaco dichiarava nelle informazioni che il Zuliani aveva un carattere violento ed era proclive all'esercizio arbitrario delle proprie ragioni, il vero Sindaco Gujon con un certificato del 2 giugno attestava che il Zuliani è un perfetto galantuomo e gode la stima de' suoi conterranei. Detto certificato era anche sorretto dalla firma della Giunta e di persone influenti.

Il Giudice mandò assolto il Zuliani.

E l'avv. D'Agostini colla solita sua valentia, in questa piccola questione, fece una difesa coi documenti, rinunciando anche a' propri testimoni e dimostrando brevemente l'assurdità dell'imputazione.

Ma ad Attimis, si vede, che sono uno contro l'altro armati e spiace che persone come il co. Odorico d'Attimis abbiano a perdersi in codeste piccinerie che offendono tanto la dignità personale con danno dell'Amministrazione comunale.

Ecco le piaghe dei poveri comuni. *Speriamo* nella nuova legge!

⁂

Domenica 9 corr. la Banda civica darà un brillante concerto con scelto programma; come m'informò un membro della Presidenza.

⁂

Nella settimana entrante anche il Circolo musicale darà un trattenimento, l'ultimo della stagione.

A proposito di questa istituzione, mi consta che la Presidenza lavora a tutt'uomo per conservarla anche contro la più ostinata opposizione.

Io faccio voti perchè ciò avvenga, ma bramerei un' efficace conciliazione in omaggio alle persone rispettabili che si trovano in conflitto. Io non cerco le ragioni nè conoscendole, le voglio discutere, ma mi sembra che quella nobile istituzione esiga l'armonia reciproca.

Pace, pace, pace.

⁂

Raccomandasi al Municipio di continuare nell'opera di *ispezione delle* nutrici dei figli di sventura; perchè ancora c'è del putrido, ed io conosco tante e tante lagrime innocenti che domandano giustizia o vendetta. Ed anzi mi occuperò diffusamente in seguito, come feci altre volte.

È opera di *civiltà* tutelare quelle povere creature, riabilitandole dinanzi alla società colle loro madri che ebbero la sola colpa di aver amato un traditore. Non già condannarle alla tortura affidandole a nutrici indegne

*Julius*

**Ferimento.** In Ampezzo, Benedetti Giuseppe lanciava proditoriamente una pietra contro Spangaro Donato, cagionandogli una ferita alla testa guaribile in otto giorni.

**I soliti ignoti.** In Attimis, ladri ignoti, introdottisi nella casa aperta di Degano Leonardo, involarono effetti di vestiario per L. 70.

**Disertori costituiti.** Si costituirono all'Arma dei RR. Carabinieri i disertori Cino Giovanni di Alfonso, da Roccalmuto (Girgenti) e Morello Iseo di Michele, da Torino, soldati alla quarta compagnia di disciplina di stanza in Osoppo.

**Morte per insolazione.** In S. Giovanni di Manzano certo Silvestri Giovanni, in istato di eccessiva ubbriachezza, espostosi ai cocenti raggi del sole, fu colpito da insolazione, che gli produsse la morte istantanea.

## CRONACA CITTADINA

**Per Giordano Bruno.** L'egregio patriotta sig. Muratti Giusto rappresenterà all'inaugurazione del Monumento a Giordano Bruno il Municipio di Udine, la Società dei Reduci, la Società operaia generale, il Circolo liberale politico operaio udinese, nonchè il Ginnasio-Liceo Jacopo Stellini.

**Società Operaia generale.** (Comunicato). La Direzione della Società operaia generale nella seduta di jer sera, vista l'urgenza, si è sostituita al Consiglio deliberando unanimemente che se anche la Società non fu invitata alla inaugurazione del Monumento in Roma al grande filosofo nolano, essa abbia tuttavia ad esser rappresentata, delegando all'uopo il proprio socio onorario sig. Giusto Muratti.

**Una conferenza di Pietro Ellero.** Annunciano da Padova al *Noncello* che l'illustre compatriotta Senatore Pietro Ellero terrà, la ventura settimana, a beneficio di quella Associazione Universitaria, una conferenza dal titolo attraentissimo: *Ricordi retrospettivi della vita di studente.*

**La Cassa di Risparmio di Udine.** Abbiamo ricevuto copia della relazione a stampa che il Consiglio di Amministrazione ha diretto alla onorevole Giunta municipale sul bilancio consuntivo per l'anno 1888, tredicesimo esercizio.

Sebbene dalla situazione mensile che andiamo pubblicando sul nostro periodico, i nostri lettori avranno più d'una volta potuto formarsi una giusta idea dell'importanza raggiunta da questa istituzione cittadina, ciò non ostante spigoliamo dalla suddetta relazione alcuni dati:

Non tutte le domande di mutui ipotecari poterono esser soddisfatte per non oltrepassare i limiti fissati dallo Statuto; al primo gennaio 1888 in questo genere d'impiego erano occupate L. 1,397,952.36, ed alla fine d'anno L. 1,508,990.41; mentre i mutui ad enti morali da L. 1.454,641.47 passarono a L. 1,554,352.88 e quindi in assieme i mutui a 31 dicembre scorso sommarono a L. 3,063,343.83.

L'impiego in valori pubblici ebbe nel 1888 una diminuzione di L. 258,022 risultando alla fine d'anno in lire 1,845,750; sono poi conteggiate a parte L. 630,000 investite in buoni del tesoro.

I prestiti sopra pegno da L. 40,400 si ridussero a L. 31,976

I conti correnti garantiti da lire 155,370 a L. 150,017.46, ed i prestiti in conto corrente a corpi morali restarono fermi in L. 360,000

Anche l'investito in cambiali presenta una diminuzione da L. 211,909.70 a L. 181,560.62.

Si trovano in aumento i depositi in conto corrente presso banche da lire 42,955 a 62,703.80.

Tutto ciò relativamente alla parte attiva del bilanciodell'Istituto: per la parte passiva va anzi tutto notato che il credito dei depositanti da Lire *5,438,811.95 passò* a L. 6,074,951.52. Queste cifre sono quelle che più d'ogni altre vanno considerate, sia per dimostrare l'illimitata fiducia che meritatamente gode la Cassa presso il pubblico, sia perchè dinotano un certo grado di agiatezza fra le diverse classi sociali, che permette il risparmio di una somma così rilevante senza tener conto che in città ci sono altre quattro istituzioni le quali vi raccolgono pure depositi in conto corrente ed a risparmio.

Sugli utili netti del 1887 venne erogato il 13 0/0 *in opere di beneficenza* con L. 5480.

Il patrimonio della Cassa che al *principio d'anno era di L. 392,636.93*, il dicembre salì a L. 446,564.15 raccolto dunque in 13 anni d'esercizio dopo aver dato alla beneficenza in tale periodo di tempo L. 33,442.40. Questi ultimi dati sono la sintesi del lavoro dell'Istituto, dalla sua nascita in poi, e non possono che tornare ad onore di quelle persone le quali dedicarono tutte le cure ad una istituzione che oltre a diffondere i santi principî del risparmio, ha recato e recherà, *non vi ha dubbio*, anche in avvenire, tanti vantaggi mediante il credito alla proprietà, all'agricoltura, alle industrie ed al commercio.

**Veloce Club Udinese.** Nell'assemblea di ieri venne approvato ad unanimità la massima e progetto relativo alla costruzione di una pista, e si nominò una commissione coll'incarico di studiare un progetto finanziario per l'esecuzione dei lavori occorrenti.

**Società pubblici spettacoli.** Domenica 9 giugno corr. avrà luogo la continuazione degli spettacoli di beneficenza interrotti nella festa dello Statuto. (Metà del ricavato netto andrà diviso in tre parti eguali tra l'Istituto Tomadini, il Fondo vedove ed orfani e la Società dei Reduci dalle patrie battaglie).

Nel Giardino grande alle ore 6 e mezzo pom. *Concerti musicali* eseguiti dalle Bande militari del 35.o Regg. fanteria e del 18.o Regg. cavalleria Piacenza, *nonchè* dalla Banda municipale, gentilmente concesse dall'ill. sig. Generale comandante il Presidio e dal l'ill. sig. Sindaco.

Alle ore 7 pom. apertura del tempio della *Metempsicosi*. — Ingresso primi posti cent. 25, secondi cent. 15.

Alle ore 8 e mezzo pom. *grande spettacolo pirotecnico* seguito da una *Festa popolare*, illuminata con lampade elettriche ad arco Voltaico, fornite gentilmente dalla spettabile Ditta Volpe e Malignani.

Piattaforme per ballo e servizio di Birraria e rinfreschi.

**Pel pane quotidiano.** Tempo fa i prestinai e venditori di pane della città, oltre ad esporre pubblicamente i prezzi sia a peso, sia a pezzi del pane in vendita, venivano segnalati con questi estremi mediante pubblicazione ai cittadini, che per tal modo avevano una norma per fare le loro provviste.

Perchè fu abbandonata questa pratica abbastanza utile nell'economia domestica?

**Organo modello.** Abbiamo udito che fu deliberata la costruzione di un grandioso organo modello per la Chiesa di San Giacomo di questa città.

A quanto sembra, come si usa in simili casi, e trattandosi della spesa di qualche importanza, sarà aperto un concorso per detta costruzione, e dal canto nostro fin d'ora raccomandiamo alla spettabile Fabbriceria di procedere con molta cautela nella scelta onde dare alla Chiesa un vero capo d'arte.

**Nuotatori abusivi.** Abbiamo giorni sono accennato all'inconveniente verificatosi di alcuni nuotatori nella roggia di Vat, che fiancheggia il frequentatissimo viale omonimo, in perfetto costume adamitico.

Ora ci riferiscono che tale inconveniente si è ripetuto nell'interno della città e precisamente nella roggia di San Cristoforo di ragazzi che nuotavano affatto nudi.

Crediamo che sia assolutamente proibito il nuoto nelle roggie interne della città e tanto più lo deve essere in un costume contrario alle prescrizioni della moralità e onde il fatto non si ripeta chiamiamo l'attenzione degli incaricati a far rispettare i regolamenti di polizia urbana.

**Pappagallo fuggito.** Iersera fuggì un pappagallo

Chi lo avesse preso è pregato di portarlo al magazzino vini del sig. Gandolfo Cherubino fuori di porta Gemona, che ricoverà competente mancia.

**Bandiere esposte.** Nella vetrina del negozio librario di A. P. Cantoni in Via Daniele Manin stanno esposte tre bandiere di *premio* per le regate che avranno luogo Domenica 16 corr. a Marano in occasione della grande Sagra che ivi si celebra.

C'è poi anche il cartellone portante il programma della festa; programma attraente ed invogliante a parteciparvi; massime in questa stagione che invita al moto ed all'aria delle campagne.

**Teatro Minerva.** Anche ieri sera, terza rappresentazione della *Lucrezia Borgia* i principali esecutori del sublime *capolavoro donizettiano* furono applauditi, specie la Italia del Torre, che va meritamente entrando sempre più, nelle grazie del pubblico.

***

Questa sera riposo. Domani, Domenica e Lunedì ultime rappresentazioni.

**Osservazioni meteorologiche**

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

| Giugno 6 | ore 9a. | ore 3 p | ore 9 p. | gior 7 ore 9 ant |
|---|---|---|---|---|
| Bar. rid a 10° alto m 116 10 liv. del mare | 752.2 | 751.2 | 751 3 | 754.1" |
| Umid. relat. | 48 | 41 | 45 | 49 |
| Stato d. cielo | misto | misto | misto | misto |
| Acqua cad. m | — | — | — | — |
| Vento (direzione | — | SW | — | — |
| Vento (vel. kilom. | 0 | 1 | 0 | 0 |
| Term. centig | 23.1 | 29.3 | 23.2 | 23.7 |

Temperatura { massima 29 8 / minima 20 8

Temperatura minima all'aperto 16 3

Minima esterna nella notte

**Telegramma meteorico** dell'Ufficio Centrale di Roma. — Ricevuto alle ore 5. pom. del giorno 6 Giugno 1889:

Probabilità:

Cielo generalmente sereno.

*(Dall Osserv. Meteorico di Udine)*

**Nuovi venditori di gelati.** Col giorno di sabbato 8 giugno corr. andranno in giro per Udine nuovi venditori ambulanti di *Gelati* i quali smerceranno *i loro generi a porzioni da* 10 a 20 centesimi.

Il segnale di passaggio per le vie, verrà dato con squilli di trombettina.

**Lo sciroppo depurativo** di Pariglina, inventato e preparato dal dottor *Giovanni Mazzolini* nel suo stabilimento Chimico Farmaceutico di Roma, è l'unico rigeneratore del sangue, che, per le suoi potenti e sempre costanti virtù, sia stato ben dieci volte premiato colle più grandi onorificenze, ed è il solo depurativo che all'esposizione Nazionale di Torino abbia ottenuta una medaglia, come pure a quelle *internazionali di Bruxelles e Barcellona*. Questo mirabile rimedio combatte e guarisce radicalmente le malattie segrete, l'erpete e tutte le malattie *da esso derivanti, cioè artritide, reumatismi* inveterati, gotta: e per avvalorare quanto sopra, ecco il sunto di un documento rilasciato dal Ministro degli Interni, in data 25 maggio 1870: « Si concede al signor dott. *Giovanni Mazzolini*, farmacista in questa capitale, la *medaglia d'oro* benemerenta in premio dell'aver egli, secondo il parere d'una Commissione speciale, arrecato pel modo onde compone il suo Sciroppo, un perfezionamento al cosidetto liquore di Pariglina già inventato dal suo genitore, Professore Pio di Gubbio, oggi defunto. » — NB. La Commissione si componeva degli illustri Professori clinici: *Mazzoni, Baccelli, Galassi, Viale, Prelà. — Costa lire 9 la bottiglia. Si* vende nelle migliori Farmacie. Mandando vaglia allo stabilimento in Roma si riceverà franco di porto anche una bottiglia.

Come accade di tutti i buoni rimedi le falsificazioni sono molte. Per ciò coloro che debbono fare la cura si guardino dalle funeste imitazioni, nè si lascino abbindolare da artificii ed osservino attentamente che la bottiglia del vero Sciroppo deve essere avvolta da incartatura gialla portante in rosso il titolo *Sciroppo depurativo di Pariglina* composta ecc. ecc., più in filograna la marca di fabbrica G. M. che si trova anche impressa nel vetro.

*Deposito unico in Udine presso la farmacia di G. Commessatti.* — Venezia, farmacia *Botner*, alla Croce di Malta, farmacia Reale *Zampironi* — Belluno, farmacia *Forcellini* — Trieste, farmacia *Prendini*, farmacia *Peronti*.

## LA FINE DEL MONDO

*(Per ridere)*

Volete sentirne un'altra?

L'hanno inventata, manco a dirlo, i *soliti giornali rugiadosi, e, non c'è che* dire, dal punto di vista dell'umana imbecillità l'hanno inventata bene.

E sapete che cosa hanno inventato?

Peccatori stagionati e peccatori in erba, femmine di mal affare, strozzini, farabutti grossi e piccini mettete giudizio. La cuccagna è finita; cioè sta per finire.

Picchiatevi il petto e fate penitenza.

La fine del mondo tante volte annunziata e tanto poco desiderata, avverrà invariabilmente il 9 giugno corr. alla mezzanotte precisa.

Il calcolo positivo e l'annunzio del terribile cataclisma, è di un professore americano, il signor James Swormsedt, il *quale ogni tre anni ripete invariabilmente* la stessa profezia.

Nella tremenda notte del 9 giugno 1889 — dice il professore summenzionato — *Giove, la Terra* e il *Sole* si troveranno in linea retta.

Sorgerà allora una cometa che darà un maledetto spintone al nostro pianeta, il quale andrà a catafascio, e tornerà nell'eterna notte del caos.

Brr! mi vengono i brividi solamente a pensarci...

L'avete capita? Quell'aver scelto proprio *la data del 9 giugno, ossia del* giorno in cui s'inaugura il monumento al frate ribelle di Nola in Roma dimostra all'evidenza che vorrebbero mettere la tremarella in corpo ai poveri di spirito.

Basta — per quanto da che mondo è mondo, la fine del medesimo sia stata annunziata parecchie volte — pure ho voluto avvisare in tempo le lettrici e i lettori del *Friuli* della *nuova ed esatta* data del terribile ultimo avvenimento, affinchè tutti possano mettere in ordine i loro affari.

Ma già, o a che ci penso, è inutile. Se s'ha da andar giù tutti, a che pro' sistemare le proprie cose?

Se mai, ci metteremo d'accordo nell'adunanza indetta pel giorno appresso — *dies irae* — nella valle di Giosafat.

## VARIETÀ

**La prima sentenza di morte coll'elettricità.**

Il 14 *maggio* a Buffalo (America) venne emanata la prima sentenza di morte a mezzo dell'elettricità contro certo Kemmier, assassino.

La sentenza dovrà essere effettuata entro la settimana cominciante da lunedì 24 giugno 1889, e nel recinto delle prigioni di Stato in Auburn o entro le mura dei suoi cortili e dipendenze.

Dal punto di vista della umanità, l'orribile incertezza in cui si lascia il condannato sul tempo e sul luogo in cui deve compiersi la fatale sentenza, non pare possa ritenersi un progresso.

## MEMORIALE DEI PRIVATI

N. 2011-3

**Ospedale Civile di Udine**

AVVISO D'ASTA

Alle ore 10 ant. del giorno 14 giugno *1889 si terrà in questo Spedale* un unico esperimento d'asta per l'affittanza novennale delle sottoindicate colonie.

*Il Capitolato normale e l'elenco dei* beni da affittarsi si trovano depositati nella Segreteria spedaliera.

Le spese d'asta e conseguenti verranno ripartite fra i deliberatari.

Lotto 1. in Talmassons, composto di porzione di casa e corte, orto di pertiche 0.50 colla rendita di lire 87 38, terreni di pertiche 107.45 colla rendita di lire 141.40; canone d'affitto a base d'asta lire 510.00, deposito per essere ammessi all'asta lire 80.50.

Lotto 2. in Talmassons, composto di porzione di casa e corte, terreni di pertiche 111.08 colla rendita di lire 129.69; canone d'affitto a base d'asta lire 500,00, deposito per essere ammessi all'asta *lire 75.00.*

Lotto 3. in S. Maria la Longa, composto di casa con corte di pertiche 1.20 colla rendita di lire 42.82, terreni di pertiche 90.65 colla rendita di lire 28.58; canone d'affitto a base d'asta lire 650.00, deposito per essere ammessi all'asta lire 97.50.

*Udine, 31 maggio 1889.*

Il Presidente
**A. di Prampero**

Il Segretario, *P. Ferrario.*

**Mercati di Città**

Ecco i prezzi fatti nella nostra piazza oggi 7 giugno

LEGUMI

Piselli al chilogramma L. —.24 —.—

FRUTTA

Ciriege L. —.24 —.28

FOGLIA DI GELSO

Con bacchetta

*al quintale L. 5.50 6, 7, 7 50, 8.*

Pesature quintali 93.

**LISTINO DELLA BORSA**

VENEZIA 6

| | da | a |
|---|---|---|
| Rend. Italiana 5% god. 1 genn. 1889 | 97.65 | 98.— |
| » » 5% god. 1 lugl. 1889 | 95.65 | 95.87 |
| Azioni Banca Nazionale . . . . . . | —.— | —.— |
| » Banca Veneta ex divid. | 312.— | —.— |
| » Banca di Cred. Ven. nomin | 274.— | 275.— |
| » Società Ven. Costr. nomin | —.— | —.— |
| » Cotonificio Venez. fine apr. | 281.— | —.— |
| Obblig. Prestito di Venezia a premi | 23.— | 23.50 |

| Cambi | scon. | a vista da | a vista a | a tre mesi da | a tre mesi a |
|---|---|---|---|---|---|
| Olanda . . . . | 2 ½ | —.— | —.— | —.— | —.— |
| Germania . . . | 3 — | 122.20 | 122.45 | 122.40 | 122.65 |
| Francia . . . . | 3 — | 100.15 | 100.35 | —.— | —.— |
| Belgio . . . . | 3 ½ | —.— | —.— | —.— | —.— |
| Londra . . . . | 3 ½ | 25.06 | 25.1 | 25.19 | 25.19 |
| Svizzera . . . | 4 — | 99.9 | 100. 0 | —.— | —.— |
| Vienna-Tries. | 4 — | 212 1/4 | 212 3/4 | —.— | —.— |
| Bancon. austr. | — | 212 3/4 | 213 7/8 | —.— | —.— |
| Pezzi da 20 fr. | — | —.— | —.— | —.— | —.— |

**Sconti.**

Banca Nazionale 5 —.

Banco di Napoli 5 — — Interessi su anticipazione Rendita 5 %, e titoli garantiti dallo Stato sotto forma di Conto Corr. tasso 5 — p. %.

Proprietà della tipografia M. Bardusco
Bujatti Alessandro, *gerente respons.*

*Orario ferroviario*

(vedi quarta pagina)


*(Vedi avviso in quarta pagina)*

Le inserzioni dall'Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E, Oblieght Parigi e Roma, e per l'Interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Il Dott. W. F. Clarck (prima della cura)

## I MIRACOLI DELLA SCIENZA!

Nel scientifico Clarck oggi sollera campo grandissimo un nuovo ritrovato del Dott. W. Thomas mercè il chiaro quale migliaia d'individui calvi hanno riacquistato i capelli. Sottoposto dal suo inventore all'esame di rinomati medici, l'*Eucrinite* — tale è nome del nuovo ritrovato — è stata provata e riconosciuta quale unico medicamento scientificamente la scienza possa offrire contro la calvizie; tanto che oggi molti fra i dottori più in voga non esitano di ordinare l'*Eucrinite* come farmaco infallibile non solo nelle *eczeme* umide e secche ma benanco nelle *odipotrike*, *kerotrikie*, *impetigini*, *psoridi* ecc., affezioni, spesso invisibili del cuoio capelluto, dalle quali hanno quasi sempre origine tutte le specie di calvizie e contro cui fino ad oggi l'arte medica si dichiarava impotente di combattere.

Anche fra noi, l'*Eucrinite* ha sollevato grande rumore, stante le numerose guarigioni di calvizie, anche inveterate, ottenute in breve tempo. È ammirabile la chiarezza con cui il Dott. Clarck — valente scrittore quanto dotto analizzatore dei fenomeni fisiologici relativi al *sistema piloso* — ci svela il processo della *rigermogliazione capigliare*. E nel riprodurre un brano del di lui scritto, crediamo fare un regalo ai nostri lettori calvi o che stanno per diventarlo... additando loro che l'*Eucrinite* trovasi presso l'Amministrazione del nostro Giornale e che si spedisce ovunque dietro domanda accompagnata da vaglia di L. 6.50.

Il Dott. W. F. Clarck (dopo la cura)

Ecco quanto scrive il Dott. Clarck: « Alla rigermogliazione capigliare concorrono *follicolo*, *bulbo* e *capello*. Il bulbo è isolato affatto dal follicolo: si « può quindi strappare il primo senza danneggiare il secondo: il bulbo disseccato cade ma il follicolo resta intatto e idoneo a riprodurre un nuovo « bulbo: su questo *principio scientifico* è basata la rinascita del capello. Mediante l'*Eucrinite* i capelli *rinascono* in breve, dalla circonferenza al centro, « fini come lanugine, poi divengono fitti e robusti: le *spuntate* o *fiorite* succedonsi, seguonsi finchè il capo torna a riguarnirsi: la parte denudata « gradatamente diminuisce, la *piazza* si restringe e scompare circuita dall'invadente rigenerazione capigliare. L'*Eucrinite* mostra anche in pochi giorni, « mediante il *microscopio*, la soluzione dell'arduo problema! »

## TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO UDINE

Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc.

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private.

**Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni**

Prezzi convenientissimi

## SI ACCETTANO Avvisi a prezzi modicissimi

## ORARIO DELLA FERROVIA

| Partenze | | Arrivi | Partenze | | Arrivi |
|---|---|---|---|---|---|
| DA UDINE | | A VENEZIA | DA VENEZIA | | A UDINE |
| ore 1.40 ant. | misto | ore 7.— ant | ore 4.40 ant. | diretto | ore 7.40 ant |
| » 5.20 ant. | omnibus | » 9.40 ant | » 5.15 ant. | omnibus | » 10.05 ant. |
| » 11.15 ant. | diretto | » 2.20 p. | » 10.40 ant. | omnibus | » 3.16 p. |
| » 1.10 pom | omnibus | » 5.43 p. | » 2.40 p. | diretto | » 5.42 p. |
| » 5.45 » | omnibus | » 10.10 p. | » 6.20 » | misto | » 11.05 p. |
| » 8.20 » | diretto | » 11.10 » | » 9.55 » | omnibus | » 2.24 an |
| DA UDINE | | A PONTEBBA | DA PONTEBBA | | A UDINE |
| ore 5.45 ant. | omnib. | ore 8.50 ant | ore 6.20 ant. | omnib | ore 9.15 ant |
| » 7.45 ant. | diretto | » 9.48 ant | » 8.15 » | diretto | » 11.08 » |
| » 10.35 ant. | omnib. | » 1.34 p. | » 2.24 p. | omnib | » 5.10 p. |
| » 4.— p. | omnib. | » 7.26 » | » 4.55 p. | omnib | » 7.28 p. |
| » 5.54 p. | diretto | » 7.51 p. | » 6.35 p. | diretto | » 8.10 p. |
| DA UDINE | | A CORMONS | DA CORMONS | | A UDINE |
| ore 2.55 ant. | misto | ore 3.55 ant | ore 10.20 ant. | omnib | ore 10.57 ant. |
| » 7.53 ant. | omnib. | » 8.50 ant | » 11.50 ant. | omnib. | » 12.35 p. |
| » 11.10 » | misto | 12.47 p. | 2.45 » | misto | » 4.19 p. |
| » 3.40 p. | omnib. | » 4.20 p. | 7.10 » | omnibus | » 7.50 p. |
| » 6.— p. | » | » 6.45 p. | 12.20 ant. | misto | » 1.05 ant |
| DA UDINE | | A CIVIDALE | DA CIVIDALE | | A UDINE |
| ore 8.58 ant. | misto | ore 9.25 ant. | ore 7.— ant. | misto | ore 7.31 ant |
| » 11.25 » | » | » 11.56 » | » 9.44 » | » | » 10.15 » |
| » 3.30 p. | » | » 4.01 p. | » 12.27 p. | » | » 12.58 p. |
| » 6.40 » | » | » 7.11 » | » 4.30 p. | omnibus | » 4.59 » |
| » 8.26 » | » | » 8.57 » | » 7.30 » | » | » 8.— » |
| DA UDINE | | A PORTOGR. | DA PORTOGR. | | A UDINE |
| ore 7.50 ant. | misto | ore 9.49 ant. | ore 6.51 ant. | misto | ore 8.52 ant |
| » 1.18 p. | » | » 3.37 p. | » 1.12 p. | » | » 3.08 p. |
| » 5.20 p. | omnibus | » 7.16 p. | » 4.28 p. | » | » 6.31 p. |

**Coincidenze** — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.19 ant. e 7 37 pom. arriva a Venezia 12.50 e 10 pom. — Da Venezia partenza 10.15 ant. arrivo a Portogruaro alle ore 12.51

ANTICA OFFELLERIA

DI

## GIROLAMO TOFFALONI

in Cividale

**Unico specialista delle tanto rinomate Gubane Cividalesi**

L'esperienza fatta ed il sistema di confezione e cottura delle **Gubane**, permettono al fabbricatore di garantirle mangiabili e buone per oltre un mese della loro fabbricazione; purchè il peso delle medesime non sia inferiore al mezzo chilogramma. Questo dolce però va riscaldato al momento di mangiarlo.

Avverte che ogni giorno immancabilmente una od anche più volte cucina le suddette **Gubane**, ed è perciò in grado di offrirle quasi calde a qualunque persona che ne facesse richiesta. Soggiunge ciò per rassicurare la sua numerosa clientela del fatto suo.

Pur troppo a Cividale molti si appropriano questa specialità a danno del legittimo ed unico fabbricatore il quale per evitare ogni contraffazione vende le suddette **Gubane**, munite sempre di etichetta-avviso a stampa, consimile al presente portante la firma autografa dello stesso fabbricatore.

GIROLOMO TOFFALONI

## Navigazione generale italiana

SOCIETÀ RIUNITE

**FLORIO e RUBATTINO**

Capitale: Statutario 100,000,000 — Emesso e versato 55,000,000

Compartimento di Genova

*Piazza Acquaverde, rimpetto alla Stazione Principe*

LINEA POSTALE DEL BRASILE, LA PLATA ED IL PACIFICO

Partenze dei mesi di GIUGNO e LUGLIO 1889.

Per **Montevideo** e **Buenos-Aires**

Vapore postale **VINCENZO FLORIO** partirà 15 Giugno

» » **PO** » 1 Luglio

» » **SIRIO** » 15 »

Per **Rio Janeiro** e **Santos** (Brasile)

*(Per Decreto Ministeriale furono sospese le partenze).*

Per VALPARAISO, CALLAO ed altri scali del PACIFICO

PARTENZE DIRETTE OGNI DUE MESI

Dirigersi per Merci e Passeggeri all'**Ufficio della Società** in **Udine Via Aquileja, N. 94.**

# Udine MARCO BARDUSCO Udine

PREMIATO

## STABILIMENTO A MOTRICE IDRAULICA

per la fabbricazione di LISTE uso ORO e finto LEGNO — CORNICI ed ORNATI in CARTA PESTA dorati in fino.

**Metri di bosso snodati ed in asta**

Piazza Giardino, N. 17.

**TIPOGRAFIA** al servizio della Deputazione Provinciale di Udine — Editrice del Giornale quotidiano IL FRIULI — pubblica il Periodico L'APE GIURIDICO-AMMINISTRATIVA — e si assume ogni genere di lavori.

Via Prefettura, N. 6.

**CARTOLERIE** al servizio delle Scuole Comunali di Udine — Deposito carte, stampe, registri, oggetti di disegno e cancelleria. — Specchi, quadri ed oleografie. — Deposito stampati per le Amministr. Comunali, del Dazio Consumo, delle Opere Pie e delle Fabbricerie.

Via Mercatovecchio — Via Cavour, N. 34.